



COMUNE DI PIETRALUNGA

**3° SETTORE ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO EDILIZIA ED URBANISTICA
GESTIONE OPERE PUBBLICHE, PATRIMONIO IMMOBILIARE E VIABILITÀ COMUNALE**

**CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA
VOTIVA DELLE TOMBE NEI CIMITERI COMUNALI**

**CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

CAPITOLATO SPECIALE E DESCRITTIVO
PER LA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE
ELETTRICA VOTIVA DELLE TOMBE
NEI CIMITERI COMUNALI
INDICE

Sommario

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE	3
Art. 2 - CONSISTENZA DEL SERVIZIO.....	3
Art. 3 - DURATA DELLA CONCESSIONE.....	3
Art. 4 - AMMONTARE DELLA CONCESSIONE	3
Art. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO - PRESTAZIONE ED ONERI	4
Art. 6 - TARIFFE DEL SERVIZIO.....	6
Art. 7 - RISCOSSIONE DEI CANONI.....	6
Art. 8 - CANONE ANNUO CHE LA DITTA CONCESSIONARIA DEVE CORRISPONDERE AL COMUNE CONCEDENTE.....	7
Art. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO.....	7
Art. 10 - VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI.....	8
Art. 11 - COMUNICAZIONI E REPERIBILITA'	8
Art. 12 - LAVORI STRAORDINARI	8
Art. 13 - SICUREZZA DEL SERVIZIO	9
Art. 14 - DISCIPLINA DELLE MAESTRANZE NEI CIMITERI	10
Art. 15 - GARANZIE	10
Art. 16 - RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA	11
Art. 17 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA CONCESSIONARIA	11
Art. 18 - INADEMPIENZE E PENALI	12
Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	12
Art. 20 - VIGILANZA E CONTROLLI DEL COMUNE CONCEDENTE	13
Art. 21 - DIVIETO DI CESSIONE - SUBAPPALTO	13
Art. 22 - CONTROVERSIE	14
Art. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	14
Art. 24 - AUTOMEZZI E ATTREZZATURE	14
Art. 25 - GESTIONE DEL TRATTAMENTO E DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI.....	14
Art. 26 - OGGETTI RINVENUTI.....	14
Art. 27 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO - RIPRISTINO	14
Art. 28 - DISPOSIZIONE NORMATIVE.....	15
Art. 29 - NORMA FINALE.....	15
Art. 30 - SPECIFICHE TECNICHE LAMPADE	15
Art. 31 - SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI.....	16
PIANO OPERATIVO DI MANUTENZIONE ORDINARIA	18

Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il presente Capitolato disciplina la Concessione di Servizio relativa al Servizio Pubblico Locale di Illuminazione Votiva nei Cimiteri Comunali (in seguito Concessione) di cui al vigente Regolamento Comunale per il Servizio di Illuminazione Votiva dei Cimiteri (in seguito Regolamento Comunale). La Concessione consiste unicamente nella gestione funzionale e nel relativo sfruttamento economico, da parte della Ditta Aggiudicatrice (in seguito Concessionaria) del servizio di illuminazione votiva concesso dal Comune di Pietralunga (in seguito Concedente) sulla base delle tariffe di cui all'art. 8 del Regolamento Comunale e dettagliate nell' articolazione del presente Capitolato. Il Comune, pertanto, concede in uso gli impianti elettrici e mette a disposizione della Concessionaria la banca dati delle utenze e relativi servizi attivi al 31.12.2015; la Concessionaria è obbligata a mantenere in efficienza gli impianti, che restano di proprietà del Comune, secondo quanto disciplinato in seguito.

Art. 2 - CONSISTENZA DEL SERVIZIO

Il servizio di illuminazione votiva, alla data del 31.12.2015 ha una consistenza di 1.398 punti luce; di questi risultavano attivi 650 (corrispondenti ai servizi erogati). Il servizio di illuminazione votiva è attualmente presente in n. 4 cimiteri comunali; la distribuzione in ogni singolo complesso è riportata nella Relazione Tecnica-Illustrativa del progetto di servizio di cui fa parte anche il presente capitolato. Nella medesima relazione sono descritte le caratteristiche tecniche degli impianti elettrici, il loro stato di conservazione, le relative dichiarazioni di conformità ai sensi di legge oltre gli oneri economici ed i canoni previsti per avere accesso alla concessione di che trattasi.

Art. 3 - DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà la durata di **anni 15 (quindici)** a partire dal 1 gennaio 2017 fino al 31 dicembre 2031. Alla scadenza, il contratto si intenderà risolto e la concessione scadrà senza che intervenga avviso e/o disdetta.

Art. 4 - AMMONTARE DELLA CONCESSIONE

L'importo presunto complessivo a base d'asta è stimato in **205.950,00** per complessivi anni 15 (quindici), pari ad € 13.730,00/anno ed è determinato secondo lo schema riepilogativo come sotto riportato:

A1 - Totale canoni di servizio espressi in numero di punte luce	n.	650
A2 - Canone annuo	€	20,00
B1 - tariffa allaccio loculi	€	50,00
B2 - numero allaccio loculi anno	num./anno	10
C1 - tariffa allaccio cappelle/edicole	€	120,00
C2 - numero allaccio cappelle/edicole/anno	num./anno	1
D1 - tariffa riallaccio loculi/anno	€	40,00
D2 - numero riallaccio loculi/anno	num./anno	1
E1 - tariffa riallaccio cappelle/edicole	€	70,00
E2 - numero riallaccio cappelle/edicole/anno	num./anno	1
F - Importo canone annuo (A1xA2)+(B1xB2)+(C1xC2)+(D1xD2)+(E1xE2)	€	13 730,00
G - Numero Anni durata servizio		15
H - Importo servizio in appalto	€	205 950,00

Il suddetto importo, potrà subire variazioni sia in aumento, che in diminuzione per effetto delle

richieste di nuovi abbonamenti e/o richieste di lampade occasionali da parte degli utenti o disdette di contratti di lampade in abbonamento, oltre agli aggiornamenti delle tariffe su base ISTAT come indicato al successivo art. 6, senza che la Concessionaria possa avanzare pretese in merito, se non il normale canone rapportato al numero delle lampade effettivamente in gestione ed i contributi forfettari di allaccio.

I nuovi contratti per lampade votive in abbonamento ed occasionali che saranno stipulati nel corso della Concessione, dovranno essere amministrati agli stessi patti e condizioni del corrispettivo tariffario stabilito dal vigente Regolamento Comunale e relative tariffe al momento vigenti.

Art. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO - PRESTAZIONE ED ONERI

Il Servizio di Illuminazione elettrica Votiva dovrà essere svolto dalla Concessionaria nel rispetto del presente Capitolato, delle vigenti norme tecniche di settore, delle norme di disciplina dei Servizi Pubblici Locali e del Codice dei Contratti, nonché del vigente Regolamento Comunale. L'Aggiudicatario, con oneri a proprio carico, è tenuto:

- a. alla fornitura continua di energia elettrica per l'erogazione dell'illuminazione per tutti i servizi attivi a fronte di contratto di utenza, assicurando l'alimentazione a tutte le lampade votive installate a bassissima tensione di sicurezza (SELV) mediante trasformatori di sicurezza con ingresso 230 V uscita 12-0-12 V oppure 24-0-24 V,
- b. alla fornitura ed eventuale sostituzione, per ogni servizio attivo, della lampada non funzionante con altra di tipo a led con le caratteristiche di cui all'art. 30,
- c. alla fornitura ed allaccio del portalampada da installare nel lumino (opera, apparecchio artistico o decorativo) fornito dall'utente e verifica della rispondenza di quest'ultimo alle norme di legge,
- d. all'ordinaria manutenzione di tutte le componenti degli impianti elettrici,
- e. alla gestione amministrativa e contabile dei contratti di utenza e dei relativi canoni di abbonamento, comprese richieste di allaccio, riallaccio, spostamento, voltura, morosità, distacco, reclami, danni a persone e cose,
- f. all'allacciamento principale alla rete elettrica di distribuzione e per la relativa fornitura di energia per tutta la durata della Concessione nonché l'eventuale adeguamento della potenza contrattuale in base alle variazioni di assorbimento delle lampade in gestione;
- g. all'estensione della gestione ai nuovi impianti che potranno essere realizzati dal Comune nelle zone di ampliamento dei cimiteri, ovvero in altri complessi al momento sprovvisti del servizio di illuminazione votiva,
- h. a versare al Comune di Pietralunga il canone annuo per la gestione del servizio, calcolato sull'importo complessivo dei canoni di abbonamento annuali dovuti per i servizi attivi nella medesima annualità, come previsto al successivo art. 8,
- i. a versare al Comune di Pietralunga, ovvero al soggetto che sarà indicato dallo stesso Comune, prima della stipula del contratto di concessione, i seguenti corrispettivi "una tantum" di € 39.458,00 (euro trentanovemilaquattrocentocinquantesette/00) oltre IVA come per legge, oltre ad € 11.619,00 (euro undicimilaseicentodiciannove/00), quale canone anticipato per lo sfruttamento del bene strumentale (impianti esistenti) e la somma inerente le spese relative agli atti prodromici di gara, di pubblicità e commissione di gara, ecc.,
- j. impiegare, per la gestione amministrativa delle utenze, dei servizi attivi ed i relativi contratti, specifico software gestionale sul quale caricare la banca dati messa a disposizione dal Comune, garantendo a quest'ultimo l'accesso in sola consultazione alla piattaforma informatica dell'anagrafica dei servizi e contratti attivi, oltre l'invio dei report dei ruoli in formato pdf ed aperto, con cadenza annuale entro il 31 gennaio dell'anno successivo,
- k. ad assumere tutte le spese necessarie per la stipula del contratto di concessione del servizio. Ai fini della presente concessione sono considerati interventi di ordinaria manutenzione tutti quelli eseguiti sugli impianti di illuminazione votiva e relative apparecchiature finalizzati a contenere il degrado normale d'uso, nonché a far fronte ad eventi accidentali i quali comportano la necessità di primi interventi, che comunque non modificano la struttura dell'impianto su cui si interviene e che quindi si rendessero necessari a ripristinare l'efficienza degli impianti. La manutenzione sarà effettuata sulla base di operazioni programmate atte ad assicurare il regolare funzionamento e la buona

conservazione di tutte le apparecchiature ed eseguite nel rispetto delle norme di settore e secondo la regola dell'arte. Sarà comunque rispettato il "piano operativo di manutenzione ordinaria" allegato al presente sotto la lettera "A" e dovranno essere garantite tutte le operazioni necessarie per mantenere gli stessi sempre perfettamente efficienti e funzionanti, come riportato nel medesimo piano operativo. Sono considerati interventi di manutenzione straordinaria ogni intervento non incluso nel "piano operativo di manutenzione ordinaria" e che si rendesse necessario per ripristinare la perfetta funzionalità degli impianti, in conseguenza di guasti o avarie accidentali che comportino, oltre la sostituzione di componenti difettosi, l'esecuzione di opere di ripristino in genere.

La Concessionaria, pertanto, nel fare uso degli impianti elettrici per il loro sfruttamento economico, è obbligata a conservare detti beni, che restano di proprietà del Comune Concedente, garantendone il corretto funzionamento ed il mantenimento in efficienza con le attività di controllo, manutenzione ordinaria di cui sopra e secondo le norme di disciplina in materia di impianti elettrici, compreso:

- sostituire, quando ne ricorra la necessità ed in regime di manutenzione ordinaria, parti e componenti quali linee, trasformatori d'isolamento, interruttori di protezione, lampade etc. non rispondenti al mantenimento delle condizioni di efficienza e sicurezza per l'ordinaria usura dovuta all'utilizzo;
- effettuare verifiche, anche mediante misurazioni strumentali, sulle condizioni di sicurezza degli impianti ed il funzionamento dei dispositivi di protezione (interuttori differenziali, magnetotermici, verifica isolamento cavi e verifica messa a terra, quando esistente,
- ripristinare, in regime di manutenzione straordinaria per eventi eccezionali ed imprevisti, la piena efficienza e sicurezza degli impianti che risultino danneggiati da qualsiasi causa, nessuna esclusa ed eccettuata.

In quest'ultimo caso, essendo il bene dato in uso, la Concessionaria dovrà garantire, con oneri a proprio carico remunerati dai corrispettivi di Concessione e senza nulla pretendere dal Comune, il ripristino di parti di impianto che venissero danneggiate accidentalmente da cause eccezionali non prevedibili e di fatto evitabili con l'attuazione della corretta e puntuale manutenzione ordinaria e programmata oltre scariche elettriche; tutti i suddetti ripristini di cui sopra, al momento del loro realizzo e certificazione si intendono di proprietà del Comune. Restano esclusi, oltre le nuove realizzazioni per gli ampliamenti delle sezioni cimiteriali, quegli interventi di manutenzione straordinaria espressamente richiesti per esigenze dell'Amministrazione Comunale (modifiche, migliorie) per i quali si potrà procedere come previsto all'art.12 (Lavori straordinari).

Su semplice richiesta motivata del Comune la Concessionaria dovrà provvedere a propria cura e spese, per tutta la durata del contratto, all'assistenza ed eventuale spostamento o modifica dell'impianto che dovesse rendersi necessario per l'esecuzione di altri lavori o per la sistemazione di strade, piazzali, aiuole e simili.

Nelle attività di esercizio del servizio, sostituzione delle lampade, nuovi allacciamenti, smontaggio/montaggio di lapidi, manutenzione degli impianti, l'esecuzione delle opere impiantistiche dovrà essere compiuta dalla Concessionaria a regola d'arte e secondo norme CEI, con prodotti marcati CE e certificata, quando ne ricorrono le condizioni, ai sensi del Decreto Ministeriale 22 gennaio 2008 n.37 e s.m. e i..

Tutti gli oneri finanziari relativi alle attività ed ai lavori di cui sopra per la quale è obbligata la Concessionaria, nonché tutti quelli necessari all'espletamento del servizio in concessione, sono a carico della Concessionaria medesima e compensati dalla riscossione dei canoni di abbonamento annuali e dai contributi forfettari di allaccio e riallaccio previsti dal Regolamento Comunale.

La Concessionaria, prima di eseguire qualsiasi intervento straordinario ovvero contestualmente ai lavori di ripristino dovuti ad eventi eccezionali, dovrà presentare al Competente Servizio Tecnico del Comune il progetto dettagliato per la relativa acquisizione; al termine dei lavori dovrà essere prodotta dichiarazione di conformità degli interventi eseguiti. Relativamente alla manutenzione ordinaria degli impianti e sostituzione delle lampade, per ogni singolo impianto la Concessionaria dovrà predisporre e

compilare un registro di manutenzione consultabile dal Comune a semplice richiesta, da riprodurre e consegnare in copia annualmente a quest'ultimo.

La Concessionaria non potrà depositare all'interno dei cimiteri attrezzature e materiali oltre quelli strettamente necessari per svolgere il servizio e non potrà esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso.

Art. 6 - TARIFFE DEL SERVIZIO

La Concessionaria sarà tenuta ad osservare, per tutti gli utenti, le tariffe che saranno fissate annualmente dalla Giunta Municipale in sede di approvazione dei bilanci comunali annuali senza che la medesima possa eccepire alcun che.

Con decorrenza dal 01.01.2017 ovvero dall'avvio della presente nuova concessione, le tariffe da applicare all'utenza e stabilite dalla Giunta Comunale, riguardano i contributi forfettari di allacciamento ed il canone annuo di abbonamento e sono le seguenti:

a) canone di abbonamento annuo per ogni punto luce comprensivo dell'erogazione di energia elettrica, la manutenzione degli impianti, la sorveglianza degli impianti, il ricambio delle lampade, la sostituzione dei materiali (linee elettriche, trasformatori ed apparecchiature dei quadri elettrici), fatturazione,

b) contributo forfettario per spese di allaccio distinto per loculi, sepolcrini e cappelle/edicole, da corrispondersi in misura fissa "una tantum" al momento dell'allacciamento, a titolo di rimborso spese per i lavori di allacciamento e derivazione del punto luce, fornitura ed installazione dell'apparecchiatura illuminante costituita da portalampada e lampada, contrattualizzazione, c) contributo forfettario per spese di riallaccio (indistinto per loculi, sepolcrini e cappelle/edicole), da corrispondersi in misura fissa "una tantum" per la riattivazione di utenza sospesa per mancato pagamento dell'abbonamento annuo e per trasferimenti di salme, a titolo di rimborso spese per i lavori di distacco/riallacciamento.

Canoni e allacci	TARIFFA
tariffa canone abbonamento annuo	€. 20,00 /cadauno
tariffa allaccio loculi	€. 50,00/cadauno
tariffa allaccio cappelle/edicole	€. 120,00/cadauno
tariffa riallaccio loculi	€. 40,00/cadauno
tariffa riallaccio cappelle/edicole	€. 70,00/cadauno

Il contributo forfettario di riallaccio di cui al presente articolo è applicato nel caso di trasferimenti di utenza a seguito di spostamento della salma, nell'ambito di qualsiasi cimitero in cui è presente il servizio e nel caso di lavori di manutenzione della singola tomba.

Le stesse sono soggette ad IVA con l'aliquota di cui al comma 1 art. 16 del DPR 26 ottobre 1972 n. 633. Qualsiasi modifica della tariffa s'intenderà notificata con la semplice pubblicazione di legge della deliberazione, e l'utente se non vorrà accettare tali modifiche dovrà disdire il contratto.

Le tariffe di abbonamento ed allacciamento, sono annualmente aggiornate secondo l'andamento dei prezzi al consumo da fonte ISTAT (F.O.I.).

La riscossione del canone annuo di abbonamento di cui trattasi sarà effettuata in una unica soluzione anticipata, entro il 31 marzo di ogni anno.

Nel caso di disdetta o morosità dell'utente che comporti la sospensione dell'erogazione del servizio con interruzione della fornitura elettrica, i terminali di impianti dovranno essere rilasciati in opera ad eccezione dei porta-lampade e delle lampade, materiale che dovrà essere rimosso e conservato a cura della Concessionaria.

Art. 7 - RISCOSSIONE DEI CANONI

La Concessionaria, per i versamenti da parte degli utenti del servizio, dovrà mettere a disposizione ogni utile forma di pagamento anche con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione, come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 07.03.2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Per la riscossione dei canoni di abbonamento ed i contributi forfettari di cui all'art. 6 dovrà fare uso di bollettari la cui forma dovrà essere preventivamente concordata con la competente Direzione del Comune e contenere, comunque, le informazioni previste dal richiamato art. 5 del D.Lgs. 82/2005.

Art. 8 - CANONE ANNUO CHE LA DITTA CONCESSIONARIA DEVE CORRISPONDERE AL COMUNE CONCEDENTE

La Concessionaria dovrà corrispondere al Comune di Pietralunga, oltre ai corrispettivi "una tantum" di cui al precedente articolo 5 punto i), un canone annuo determinato applicando all'importo complessivo dei canoni di abbonamento annuali dovuti per i servizi attivi nella medesima annualità, il valore percentuale offerto in sede di gara.

Il suddetto importo, potrà subire variazioni sia in aumento, che in diminuzione per effetto delle richieste di nuovi abbonamenti e/o richieste di lampade occasionali da parte degli utenti o disdette di contratti di lampade in abbonamento, senza che la Concessionaria possa avanzare pretese in merito, se non la riscossione del canone rapportato al numero delle lampade effettivamente in servizio e nuovi allacci/riallacci.

Il pagamento annuale a favore del Concedente dovrà avvenire in due rate semestrali uguali posticipate oltre il conguaglio finale a seguito di fattura emessa da quest'ultimo, una scadente il 15 giugno e l'altra il 15 dicembre per ogni anno di durata della concessione e per un importo complessivo pari al 90% dell'importo risultante a conguaglio nell'anno precedente. Per il primo anno di concessione, l'importo delle due rate in acconto sarà pari al 90% dell'importo determinato in base al numero dei servizi attivi al 31.12.2015. Detti importi si intendono IVA esclusa. Entro e non oltre il mese di gennaio dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le riscossioni la Concessionaria dovrà trasmettere al Servizio Cimiteriale tutto il materiale di riscontro delle riscossioni e dei canoni effettuate divisi per cimitero al fine di operare i necessari controlli e riscontri, mentre il versamento del saldo finale del canone dovuto al Comune dovrà avvenire entro il successivo mese di febbraio con le modalità di cui sopra.

Nel caso in cui il pagamento non venisse effettuato nei termini sopra fissati, il Comune, trascorsi trenta giorni dalla scadenza applicherà gli interessi nella misura legale vigente, fatta salva la prescrizione di cui all' art. 19.

Art. 9 - STIPULA DEL CONTRATTO E ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

La stipula del contratto di Concessione del servizio avverrà in forma pubblica Amministrativa nei termini di legge. E' facoltà dell'Amministrazione Committente procedere alla consegna del servizio nelle more di perfezionamento del Contratto.

La Concessionaria, contestualmente alla stipula del contratto, dovrà produrre attestazione nei modi previsti dalla legge 15/1968 e s.m. e i. e produrre quietanza di pagamento delle somme di cui alla lettera i) del precedente art.5.

Sono allegati al contratto:

- il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale e relativi allegati,
- il calcolo della spesa ed il prospetto economico degli oneri complessivi per l'acquisizione del servizio, con indicazione degli oneri della sicurezza,

- . la polizza fideiussoria a garanzia del contratto principale,
- . le coperture assicurative di cui all'art.16.

Art. 10 - VERBALE DI CONSEGNA E RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Con verbale di consegna la Concessionaria prende in carico gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano, come risultanti da specifico stato di consistenza alla data di accesso. Sarà cura della Concessionaria richiedere all'attuale gestore ovvero al Comune la documentazione tecnica ed amministrativa concernente il servizio.

Alla cessazione del servizio, la concessionaria dovrà riconsegnare, previo apposito verbale, gli impianti, i locali e le parti di edificio ove detti impianti si trovano, come risultanti da specifico stato di consistenza alla data di cessazione della concessione. Sarà inoltre cura della Concessionaria restituire al Comune ovvero al nuovo gestore la documentazione tecnica ed amministrativa concernente il servizio ed adeguatamente aggiornata quale le dichiarazioni di conformità e la banca dati relativa alla gestione del servizio di che trattasi (anagrafica dei servizi attivi al termine della Concessione e dei relativi utenti divisi per cimitero, con indicazione del nome del defunto alla cui tomba la lampada votiva è accesa, elenco degli utenti morosi) che saranno messi a disposizione in copia cartacea ovvero in formati digitalizzati in formato aperto secondo gli standard definiti dall'Agenzia per l'Italia Digitale, a seconda dei casi.

Il Comune di Pietralunga alla scadenza della concessione entrerà in piena proprietà della modifiche ed aggiunte fatte agli impianti dalla Concessionaria senza che questa abbia nulla a pretendere e senza obbligo di alcun indennizzo essendo questo compensato dalle remunerazioni derivanti dalle tariffe per canone annuale e contributi forfettari di allaccio/riallaccio.

Art. 11 - COMUNICAZIONI E REPERIBILITA'

La Concessionaria del servizio dovrà garantire un numero di telefono attivo negli orari di ufficio (dal lunedì al venerdì almeno dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17), fax e mail al fine di garantire il ricevimento di segnalazioni da parte dell'utenza che potranno pervenire anche mediante sistemi informatici (e.mail), fax e/o risponditori telefonici automatici con possibilità di registrare messaggi ovvero richiedere il pronto intervento per casi urgenti ed indifferibili.

La Concessionaria individua un responsabile che dovrà essere reperibile anche telefonicamente (telefono fisso e cellulare) in orari d'ufficio come sopra riportati per intervenire presso gli impianti in oggetto su segnalazione da parte del Comune o di semplici cittadini. I rapporti fra la Concessionaria e il Comune Concedente saranno tenuti dal responsabile individuato. Prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto la Concessionaria dovrà comunicare il nominativo del coordinatore/responsabile oltre che recapiti telefonici.

La concessionaria dovrà apporre inoltre nelle bacheche presenti agli ingressi dei cimiteri di cui alla presente concessione, apposito avviso nel quale dovranno essere indicati i numeri telefonici e fax, l'indirizzo email, il luogo e gli orari di cui sopra per i rapporti con gli utenti (onde reperire le richieste di allacciamento, le segnalazioni di guasti, lampade spente, ecc.) e quanto altro necessario per garantire la trasparenza del servizio verso i cittadini.

Art. 12 - LAVORI STRAORDINARI

La Concessionaria si impegna a svolgere lavori straordinari, ivi compresi quelli di manutenzione straordinaria e rifacimento di parti di impianti espressamente richiesti per esigenze dell'Amministrazione Comunale (interventi edili in facciata che comportino un funzionale rifacimento di parti di impianto con caratteristiche diverse dall'originario, ammodernamento delle tipologie di impianto più datate, interventi conseguenti ad aspetti di natura estetica); in tal caso i medesimi verranno ordinati con specifico provvedimento da parte del Comune Concedente fino ad un ammontare per ogni anno di durata della Concessione dipendente dalle disponibilità di bilancio dell'Ente. Restano escluse le nuove realizzazioni per gli ampliamenti delle sezioni cimiteriali.

Per i servizi e lavori di cui al presente articolo, il corrispettivo verrà determinato in ragione del prezziario regionale vigente al momento dell'ordinativo, applicando il ribasso percentuale offerto in sede di gara. Qualora non sia possibile applicare il suddetto dispositivo, i prezzi saranno concordati dalle parti tramite specifiche analisi.

Resta inteso che nessun obbligo di esecuzione ricadrà nei confronti del Comune per l'affidamento dei suddetti lavori. Tali lavori saranno altresì vincolati alle disponibilità di bilancio.

I prodotti, i materiali, i mezzi, la manodopera e le prestazioni tecniche occorrenti per i suddetti lavori straordinari sono ad esclusivo carico della Concessionaria e compensati con il corrispettivo di cui al presente articolo.

Art. 13 - SICUREZZA DEL SERVIZIO

La Concessionaria si assume l'obbligo di rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, tutela della salute ed igiene del lavoro che le concernono e che riguardano le proprie maestranze, mezzi d'opera ed eventuali lavoratori autonomi cui esse ritenga di affidare, anche in parte, i lavori o prestazioni specialistiche in essi compresi. Inoltre si assume anche l'onere di eseguire gli occorrenti sopralluoghi nelle zone di lavoro al fine di realizzare quanto commissionato nell'assoluto rispetto delle vigenti norme in materia di sicurezza e tutela della salute.

Resta inteso che la concessionaria dovrà dimostrare di essere in regola con le norme di sicurezza stabilite dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m. e i.. La Concessionaria dovrà pertanto depositare, contestualmente alla consegna del servizio, copia del proprio documento di valutazione del rischio. In particolare, rientrando la Concessione nell'ambito d'applicazione del D. Lgs. n. 81/2008 medesimo, dovrà redigere e presentare agli organi competenti oltre che al Comune Concedente, i relativi Piani di Sicurezza.

I piani dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e di igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso della Concessione, nonché ogni qualvolta la Concessionaria intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare. Copia del piano dovrà essere conservata in ogni cimitero a cura della medesima. Sarà compito del Responsabile incaricato dalla concessionari (addetto e/o preposto) far rispettare tutto quanto previsto dal piano stesso.

La concessionaria si assume inoltre l'obbligo:

- dell'osservanza delle norme di sicurezza verso persone terze (visitatori, parenti, ecc.) e della predisposizione a sue spese di tutte le misure ritenute necessarie per la prevenzione e protezione nei loro confronti,
- ad assumersi gli oneri derivanti dal dover operare in corrispondenza di altri impianti, con accertamento preventivo dell'eventuale loro presenza,
- di dare immediata comunicazione al Comune Concedente di qualsiasi infortunio in cui incorrano il proprio personale e/o terzi precisando circostanze e cause,

- di predisporre ogni provvedimento atto ad evitare ogni forma di inquinamento ambientale e a smaltire i rifiuti derivanti dai lavori in discariche autorizzate secondo quanto previsto dalle vigenti normative,

Si dà atto che gli adempimenti a carico della concessionaria sopra evidenziati, consentono di per sé la prevenzione e l'eliminazione di eventuali rischi da interferenza e non generano costi supplementari. L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e sicurezza di cui al presente articolo, determina grave inadempimento e, come tale, rappresenta causa di risoluzione del contratto, ai sensi di legge.

In occasione di eventuali lavori straordinari di cui all'art. 9, la Concessionaria dovrà predisporre e depositare i relativi Piani Operativi di Sicurezza (P.O.S.).

Art. 14 - DISCIPLINA DELLE MAESTRANZE NEI CIMITERI

La Concessionaria ha l'obbligo di osservare e far osservare dai suoi operai le leggi, i regolamenti e le prescrizioni indicate dal competente ufficio comunale, nonché di tenere un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono le attività del servizio, di dotare i dipendenti di un abbigliamento decoroso ed uniforme. La Concessionaria dovrà fornire tutto il personale di idoneo cartellino di riconoscimento dotato di foto, il quale dovrà essere tenuto sempre ben visibile dal personale stesso.

La concessionaria dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con proprio personale tecnico idoneo, formato ed informato, di provata capacità ed adeguato, numericamente e qualitativamente, alle necessità ed in relazione ai lavori da eseguirsi.

La concessionaria risponde dell'idoneità del personale incaricato dei lavori, nonché del suo equipaggiamento, soprattutto per quanto concerne il vestiario di lavoro ed i DPI occorrenti.

Il personale della concessionaria dovrà essere in particolare formato, informato, addestrato circa l'esposizione specifica ai rischi del luogo di lavoro di che trattasi oltre che a quello principale elettrico. La concessionaria curerà particolarmente la formazione del personale relativamente agli atteggiamenti da tenere in conseguenza delle valenze etiche e sociali dei luoghi nei quali si troverà a operare, che dovranno essere improntati alla massima riservatezza, correttezza formale, sobrietà e decoro.

Il Comune di Pietralunga avrà diritto di inibire l'accesso ai cimiteri comunali a quei dipendenti della Concessionaria che contravvenissero alle norme del Regolamento di Polizia Mortuaria, alle disposizioni degli uffici comunali competenti e che comunque tenessero contegno scorretto e non conforme alla austerità del luogo. Il personale che dovesse risultare non idoneo allo svolgimento del servizio, dovrà essere sostituito su richiesta del Comune.

Al personale della Concessionaria addetto agli impianti elettrici sarà consentito il libero accesso nei cimiteri in qualunque momento, purché munito di tessera di riconoscimento.

Art. 15 - GARANZIE

A garanzia degli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, la Concessionaria costituisce cauzione definitiva nella misura stabilita dallo stesso art. 103 c. 1.

Il Comune è autorizzato a prelevare dalla cauzione definitiva tutte le somme di cui diventasse creditrice nei riguardi della Concessionaria, per pagamento di eventuali penalità comminate, il rimborso delle somme che il Comune dovesse eventualmente sostenere durante l'esecuzione del contratto per fatto della Concessionaria a causa di inadempimento o non corretta esecuzione del servizio, secondo quanto previsto dal capitolato, per danno o altro imputabili alla stessa Concessionaria e comunque per le finalità di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 citato. Conseguentemente alla riduzione della cauzione, la Concessionaria resta obbligata nel termine di giorni 30 dalla comunicazione, a reintegrare la cauzione stessa nella misura originaria, pena la risoluzione del contratto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta del Comune.

Al termine della concessione, sentiti i pareri favorevoli dei competenti Uffici che attesteranno gli adempimenti da parte della Concessionaria a tutti gli obblighi verso il Comune, e l'assenza di pendenze verso i dipendenti e gli Enti previdenziali e assicurativi si potrà procedere allo svincolo del deposito cauzionale che sarà oggetto di apposito provvedimento amministrativo.

Nel caso in cui la cauzione venisse prestata da Intermediari Finanziari, questi dovranno attestare di essere iscritti nell'apposita lista del Ministero del Tesoro (art. 107 D.Lgs n° 385 del 1/9/1993) e di svolgere in via prevalente questa attività.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del Comune che aggiudicherà la Concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Art. 16 - RESPONSABILITA' CIVILE E POLIZZA ASSICURATIVA

La Concessionaria è responsabile, sia penalmente che civilmente, sia verso il Comune di Pietralunga e per essa il Responsabile del Procedimento, che verso terzi, di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero essere arrecati, sia durante, che dopo l'erogazione delle prestazioni, per colpa e negligenza, tanto sua che dei suoi dipendenti, ed anche come semplice conseguenza delle prestazioni stesse, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Concedente. Il Comune è pertanto esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale delle imprese che costituiscono il concessionario per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio. Il Comune è inoltre esonerato da ogni responsabilità per la mancata osservanza dei termini della concessione.

La concessionaria si impegna a stipulare con primaria Compagnia, polizza di responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro conseguente all'attività prestata, compresa la responsabilità personale di tutti gli addetti quali che siano le rispettive mansioni e specializzazioni. Nel novero dei terzi deve essere compreso il Comune di Pietralunga nella sua qualità di committente ed i propri dipendenti addetti al servizio cimiteriale. Il massimale per sinistro non dovrà essere inferiore a 2.500.000,00 unico per R.C.T. e per R.C.O. Devono essere previste le seguenti estensioni di garanzia: danni da interruzione di esercizio, danni ad impianti e condutture sotterranee, danni a cose in consegna e custodia, danni da vibrazioni, danni da polvere, RC personale dei dipendenti e delle persone che partecipano all'attività, responsabilità dei concessionari e imprese affidatarie di servizi connessi e loro dipendenti. La garanzia R.C.O. deve essere a tutela dei dipendenti delle imprese che costituiscono il concessionario e delle persone ad essi parificate che prendono parte ai lavori o al servizio. Per le suddette estensioni il limite di risarcimento non deve essere inferiore a 1.000.000,00 a sinistro.

La concessionaria presenta al Comune copia conforme delle polizze assicurative sottoscritte, impegnandosi a mantenere in vigore e non modificare, il contenuto di tali polizze, salvo miglioramenti, per tutta la durata della concessione.

Art. 17 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELLA CONCESSIONARIA

Fermo restando quanto specificato negli articoli precedenti, sono a carico della Concessionaria, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune Concedente, i seguenti oneri nessuno escluso, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto di Concessione quanto se stabiliti o accresciuti successivamente:

1. tutte le spese dirette ed indirette, per beni di consumo o durevoli, personale, forza motrice, automezzi attrezzature ecc.,

2. tutte le spese inerenti le retribuzioni ed assicurazioni sociali, prevenzione degli infortuni sul lavoro, derivanti da leggi, decreti e contratti collettivi di lavoro per il proprio personale,
3. tutte le spese derivanti dalla raccolta dei rifiuti prodotti nell'espletamento del servizio dallo stoccaggio degli stessi negli appositi contenitori e dal relativo smaltimento,
4. tutte le spese derivanti dalla raccolta e dal trasporto in discarica o ad altro impianto autorizzato, compreso il relativo conferimento del materiale di risulta derivanti da eventuali opere edili ecc.,
5. tutte le spese di acquisto, uso e manutenzione relative ad attrezzi, strumenti, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia e quanto altro necessario per la regolare esecuzione delle attività stesse;
6. tutte le spese necessarie per l'adempimento degli obblighi in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, ivi compresi i dispositivi di sicurezza collettiva ed individuale, formazione ed informazione per i lavoratori, ecc.,
7. l'obbligo di fornire e predisporre tutti gli stampati e moduli occorrenti all'esercizio del servizio secondo le direttive dell'Ufficio Tecnico comunale,
8. l'onere delle spese di contratto come spese di registrazione, diritti e spese contrattuali ed ogni altra imposta inerente la concessione del servizio,
9. la Concessionaria è tenuta a adottare di propria iniziativa tutti i provvedimenti e le misure di sicurezza, nonché rispettare le norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro; tutte le responsabilità civili e penali relative ai lavori, anche se eseguiti in economia, sono a completo carico della sola Concessionaria,
10. la Concessionaria dovrà eleggere nel contratto il proprio domicilio.

Art. 18 - INADEMPIENZE E PENALI

Ove riscontrasse la violazione degli obblighi assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente Capitolato, il Comune di Pietralunga, Ufficio Tecnico comunale provvederà alla formale contestazione per iscritto con lettera raccomandata A/R o PEC. La Concessionaria potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 (cinque) giorni dalla data di ricevimento della contestazione. Ove, ad insindacabile giudizio del Comune, le controdeduzioni risultassero irrilevanti, saranno applicate le seguenti penalità:

- a) euro 50,00 per ogni utente rispetto al quale non sia stato fatto l'attacco alla rete e non sia iniziato il servizio entro i termini previsti dal Regolamento Comunale ovvero 30 giorni dal perfezionamento della richiesta di allaccio, purché l'utente stesso abbia soddisfatto tutte le condizioni dell'abbonamento stesso,
- b) euro 250,00 per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione di interventi a carattere d'urgenza e/o riferiti alle risoluzioni di guasti, situazioni impiantistiche e disfunzioni che possano ledere l'incolumità di addetti e/o cittadini,
- c) euro 250,00 riferito ad ogni mancata azione di segnalazione e protezione da adottare nel corso di esecuzione di lavori determinino pericolo per addetti o cittadini,
- d) euro 150,00 per ogni fatto di comportamento scorretto e discriminatorio verso gli utenti che chiedono l'esplicazione delle prestazioni oggetto della concessione, fatto salva l'azione che potrà essere intrapresa dall'utente medesimo ed alla quale risponde la Concessionaria.

Non è precluso al Comune il diritto di sanzionare eventuali inadempienze e/o comportamenti rilevanti rispetto alla corretta esecuzione del servizio, anche se non espressamente elencati. In tal caso, oltre all'addebito dei costi per l'eventuale servizio alternativo svolto direttamente o da terzi, sarà applicata una penale commisurata alla gravità dell'infrazione, da un minimo di 200,00 ad un massimo di € 2.000,00 per ogni infrazione contestata fatti salvi i casi specificatamente trattati nel presente capitolato. Le somme delle penali saranno prelevate dalla cauzione definitiva di cui all'art. 15 che dovrà essere ricostituita dalla Concessionaria.

Art. 19 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il reiterato inadempimento della Concessionaria anche ad uno solo degli obblighi assunti con il presente capitolato, compresa la mancata costituzione da parte del medesimo di una sede operativa nel Comune di Pietralunga, che si protragga oltre il termine di avvio del servizio, non inferiore comunque a 15 (quindici) giorni, potrà comportare la risoluzione del contratto di Concessione.

Si potrà procedere alla risoluzione del contratto anche nei seguenti casi:

1. arbitrario abbandono dei servizi oggetto della Concessione;
2. in caso di scioglimento o cessazione dell'Impresa Concessionaria o quando questa fosse dichiarata fallita;
3. mancato pagamento del canone di cui all'art.8 entro 90 (novanta) giorni dal ricevimento della fattura in acconto e a saldo,
4. non reintegrazione della cauzione a seguito dell'incameramento parziale della cauzione in applicazione dell'art. 15 del presente capitolato,
5. grave e ripetuta inadempienza nelle attività e lavori di manutenzione ordinaria e programmata degli impianti,
6. esercizio di attività commerciale all'interno dei cimiteri,
7. esecuzione dei servizi in modo difforme rispetto alle modalità indicate nel presente capitolato,
8. in caso di cessione o sub-concessione di contratto non autorizzato dal Comune,
9. ogni altro inadempimento o fatto non espressamente indicato che renda impossibile la prosecuzione della Concessione ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

La decadenza, nell'ipotesi di cui al comma 1 del presente art. 19, decorre dalla data in cui il fatto viene accertato. Nelle altre ipotesi, la pronuncia di decadenza è preceduta da due successive diffide intimare alla Concessionaria, e diverrà esecutiva alla scadenza del termine stabilito nell'ultima diffida, qualora la Concessionaria non abbia ottemperato alle prescrizioni imposte.

Art. 20 - VIGILANZA E CONTROLLI DEL COMUNE CONCEDENTE

La Concessionaria riconosce al Comune il diritto di effettuare controlli in qualsiasi momento in ordine a tutto le articolazione dei servizi svolti: qualità, puntualità, accuratezza, regolarità, manutenzione.

Tutti gli interventi relativi alle prestazioni sugli impianti dovranno essere sistematicamente riportati, a cura della Concessionaria, in apposite chek-list le quali dovranno essere conservate presso i complessi cimiteriali medesimi, al fine dei controlli di qualità, puntualità e regolarità di cui sopra.

In caso siano riscontrati inadempienti, si procederà come previsto all'art. 18.

Il Comune di Pietralunga, Ufficio Tecnico comunale, controlla:

- l'adempimento puntuale e preciso del servizio, così come programmato,
- il rispetto di quanto disposto dal presente Capitolato e dalla normativa nazionale, regionale e comunale in materia,
- il rispetto di tutte le norme contrattuali, contributive e assistenziali nei confronti del personale utilizzato.

A richiesta del Comune Concedente, la Concessionaria dovrà presentarsi, senza compenso, a tutti i controlli sui lavori.

E' inoltre facoltà del Comune chiedere documenti inerenti il personale impiegato e il servizio affidato, e di effettuare tutte le ispezioni ritenute necessarie per la verifica del rispetto degli impegni assunti e del regolare svolgimento dei servizi.

Art. 21 - DIVIETO DI CESSIONE - SUBAPPALTO

E' nulla la cessione del contratto pena l'immediata risoluzione dello stesso con l'incameramento della cauzione e salvo il risarcimento dei danni e delle spese causati al Comune. La Concessionaria potrà in ogni caso addivenire ad atti di cessione di azienda, trasformazione, fusione e scissione, purché non vengano meno, in capo al gestore stesso, tutti i requisiti richiesti per legge e nell'ambito della procedura concorsuale svolta per l'affidamento del servizio. Tale condizione dovrà essere accertata dal Concedente. I suddetti atti verranno quindi tempestivamente comunicati dalla Concessionaria al Concedente che darà il proprio assenso, in caso di esito positivo del suddetto accertamento, ovvero il proprio diniego, in caso di esito negativo, entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione medesima. Se nel termine stabilito non viene comunicato assenso o diniego espressi, l'assenso si intende tacitamente formato. Per quel che riguarda il subappalto si fa riferimento

alla vigente normativa in materia.

Art. 22 - CONTROVERSIE

Nel caso di controversie relative all'interpretazione e all'esecuzione del contratto, la Concessionaria non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto al Comune di Pietralunga, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le relative decisioni.

Ove l'accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'Autorità Giudiziaria competente. Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in via esclusiva il Foro di Perugia.

Art. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati acquisiti nello svolgimento del servizio deve avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o ogni qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con lo svolgimento del servizio stesso.

I dati personali relativi agli utenti del servizio di illuminazione votiva potranno essere oggetto di trattamento informatico o manuale sia da parte dell'Amministrazione Comunale che dalla Concessionaria, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30/06/2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni ed integrazioni, per i soli fini inerenti al contratto di fornitura del servizio.

Art. 24 - AUTOMEZZI E ATTREZZATURE

Per lo svolgimento del servizio di cui al presente capitolato dovranno essere impiegati macchine, manufatti, attrezzature di lavoro, prodotti, DPI idonei, adeguati e non pericolosi.

Art. 25 - GESTIONE DEL TRATTAMENTO E DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

La Concessionaria si assumerà tutti i rischi e gli oneri sia economici che amministrativi della gestione del servizio inerenti agli obblighi del trattamento e smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno delle aree cimiteriali, ai sensi del D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e norme in materia ad esso collegate, nella sua qualità di produttore dei rifiuti medesimi quali prodotti del processo lavorativo inerente i servizi di cui al presente Capitolato.

Si precisa che Il Comune Concedente dichiara la propria intenzione di disfarsi dei rifiuti trattati nel presente articolo nel momento in cui questi vengono raccolti dalla Concessionaria che avrà in carico la classificazione del rifiuto.

Art. 26 - OGGETTI RINVENUTI

Qualunque oggetto, di qualsiasi tipo, che si rinvenisse all'interno dei cimiteri durante l'esecuzione delle attività di gestione e svolgimento del servizio dovrà essere consegnato al competente Ufficio Cimiteri Comunale.

Art. 27 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO - RIPRISTINO

La Concessionaria non assume alcuna responsabilità né verso gli abbonati, né verso il Comune, nei casi d'interruzione dell'erogazione di energia elettrica per cause dipendenti dal fornitore di energia elettrica e sempre che, la sospensione del servizio non dipenda da morosità o da qualsiasi altra inadempienza della Concessionaria.

Nel caso l'interruzione del servizio dipenda da guasti o danni da causa di forza maggiore o riparazioni della rete, fenomeni atmosferici, incendi, la Concessionaria è tenuta al ripristino del servizio entro 15 giorni lavorativi dalla segnalazione dell'interruzione. Trascorso tale termine senza che vi abbia provveduto, la Concessionaria è tenuta al rimborso del canone di abbonamento degli utenti come previsto all'art.12 del Regolamento Comunale, oltre il pagamento di una penalità di 50,00 per ogni giorno di ritardo nella riattivazione del servizio dalla data di ricevimento della segnalazione, decurtati i

primi 15 giorni.

Art. 28 - DISPOSIZIONE NORMATIVE

Lo svolgimento dei servizi di cui all'art.1 è regolato, oltre che dal presente Capitolato, dal D.Lgs. 81/2008, dal D.M. 37/2008, Norme CEI – UNI, Direttive comunitarie, nonché dalle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari

Art. 29 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia, nonché alle disposizioni contenute nel Codice Civile.

Art. 30 - SPECIFICHE TECNICHE LAMPADE

Le lampade a led dovranno essere con tensione di funzionamento da 12V o 24V a.c. minimo a 2 diodi con attacco E14 e potenza < 0,48W.

La seguente specifica tecnica definisce le caratteristiche costruttive e funzionali per la rispondenza delle lampade elettroniche a tecnologia led destinate alla sostituzione delle tradizionali lampade ad incandescenza per l'illuminazione votiva al fine di conseguire risparmio energetico e conseguente diminuzione dei costi di manutenzione.

Le specifiche tecniche redatte in questo documento saranno il riferimento delle verifiche di idoneità tecnica e di accettazione oggetto del collaudo.

Campo di applicazione

Gli apparecchi oggetto di questa specifica è previsto che siano utilizzati per le sostituzioni delle lampade esistenti negli impianti presso i cimiteri di cui all'elenco dell'art. 1 non più funzionanti e per i nuovi allacci.

Normative di riferimento

- UNI EN ISO 9000 Sistemi di qualità – Documentazione relativa all'assicurazione della qualità nella progettazione, sviluppo, fabbricazione, installazione ed assistenza;
- EC 825-1, Cenelec EN 60825-1 standard di sicurezza per l'uso di led ad alta emissione luminosa;
- EN 55015 (55022E) emissione condotte continue;
- EN 50082-1 compatibilità elettromagnetica;
- EN 61000-3-2 emissione correnti armoniche;
- EN 61000-4-4 immunità ai transitori veloci di tensione;

- EN 61000-4-5 immunità agli impulsi ad alta energia;
- Normative e regolamentazioni previste non citate, ma inerenti al campo specifico di applicazione;

Piano Qualità

Il fornitore che si aggiudicherà la gara è tenuto ad approntare un piano della qualità relativo all'apparecchiatura da fornire, il piano dovrà essere corredato almeno dai seguenti documenti da fornire al momento dell'ordine:

a. Piano della progettazione:

evidenza dei criteri di progettazione del prodotto con la descrizione delle procedure interne e flow chart relativo all'organizzazione per l'elaborazione dei progetti;

b. Piano di approvvigionamento:

evidenza delle procedure interne per l'approvvigionamento dei materiali e della gestione di magazzino;

c. Piano di fabbricazione e controllo:

evidenza delle procedure interne riguardo alle principali fasi di fabbricazione, controllo e collaudo fino all'imballaggio del prodotto.

Specifiche tecniche

Tensione nominale : 24 Vac - 50 Hz

Potenza assorbita: < 0,90 Watt

Durata minima garantita: 80.000 ore h24

Colore: ambra dominante

Attacco: E14 in ottone o leghe anticorrosione

Dimensioni: 18x47

(certificate)

Corrente nominale a 24Vac: < di 20 mA

Range di temperatura: da -30° a + 70°C

Lumen/Watt: 26

Protezione cariche elettrostatiche: 2Kv

Documentazione

La fornitura dovrà essere corredata di schemi elettrici e specifiche di prodotto di tutta la componentistica con annesse le prove di laboratorio che ne caratterizzano la rispondenza alle specifiche. La documentazione dovrà essere prodotta in 3 copie cartacee ed una copia su supporto informatico in formato standardizzato (pdf, word ecc.). Dovrà essere inoltre prodotta tutta la documentazione a corredo attestante la rispondenza alle normative richieste. Tutte le certificazioni attestanti la rispondenza alle normative e/o ai dati tecnici richiesti dovranno essere prodotte da enti certificatori accreditati Sincert e Sinal o equivalenti europei e/o internazionali.

Marcature

Le apparecchiature dovranno essere marcate in modo chiaro, leggibile ed indelebile con le seguenti indicazioni:

- Modello del dispositivo con indicazione della tensione di funzionamento;
- Marchio CE.

Art. 31 - SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI

Per l'esecuzione di lavori elettrici di cui all'art.5, dovranno essere osservate le ulteriori specifiche di seguito riportate.

Sulle tombe, sui colombari e su tutte le altre strutture e/o manufatti funerari accessibili al pubblico, esternamente alle stesse, non devono essere distribuite tensioni superiori a 30 V (queste ultime, comunque, facenti parte di circuiti a bassissima tensione di sicurezza - SELV) ne' posati in alcun modo e per qualsiasi ragione cavi di energia (220/380V). Inoltre, i circuiti a 30 V di cui sopra devono essere destinati esclusivamente alla alimentazione delle lampadine votive a LED.

Entro i colombari non devono essere realizzati, circuiti di alimentazione multipla delle lampadine, privilegiando una singola derivazione dalla linea magistrale per ciascuna lampada.

Nella "posa interrata" i cavi del circuito SELV a 30V:

- debbono possedere le stesse caratteristiche previste per i cavi di energia, con un isolamento di 0,6/1 Kv, salvo nel caso della derivazione unitaria terminale per l'alimentazione della singola utenza, dove i cavi potranno avere un isolamento 0,3/0,5 kV;
- possano essere posati a qualsiasi quota, anche inferiore a 0,5 m verso la superficie, la loro posa deve avvenire ad una profondità superiore (verso il basso) a 20 cm dal piano di campagna, considerato nel punto più "basso" e non nella "media" delle quote planimetriche;
- negli incroci con i cavi di energia devono essere posati superiormente agli stessi;
- nei parallelismi con i cavi di energia non devono essere posati superiormente agli stessi sulla stessa direttrice, bensì disposti lateralmente in modo tale da lasciare uno spazio per permettere interventi mantenutivi diretti sui sottostanti cavi di energia.

Le connessioni da realizzare per manutenzione ordinaria, straordinaria e nuovi allacci, sia quelle su linee con bassissima tensione che quelle con tensione 220V, dovranno essere effettuate mediante muffole con isolamento primario in gel polimerico reticolato ed involucro plastico isolante o con connettori a compressione (crimpatura) ed isolamento con guaina termo restringente, o nastratura autoglomerante, che ristabiliscano comunque il grado di isolamento dei cavi.

PIANO OPERATIVO DI MANUTENZIONE ORDINARIA

1. MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA

Sono interventi di manutenzione ordinaria programmata tutti quelli eseguiti sugli impianti di illuminazione votiva e relative apparecchiature finalizzati a contenere il degrado normale d'uso. Le attività comprendono tutte le operazioni/interventi preventivi necessari a ridurre le probabilità di guasto e dovranno essere eseguite nel corso di più visite secondo il programma che segue.

La manutenzione sarà effettuata sulla base di operazioni programmate atte ad assicurare il regolare funzionamento e la buona conservazione di tutte le apparecchiature, in via generale:

- .pulizia accurata dei quadri elettrici e relativi armadi/box/contenitori,
- .misurazioni, tarature, prove ed ispezioni programmate,
- .effettuazione di tutte le operazioni tecniche volte alla correzione e all'aggiornamento delle documentazioni fornite dal Committente a corredo degli impianti, così come l'espletamento di tutte le pratiche amministrative,
- .esecuzione di piccole riparazioni, interventi e forniture riscontrate nel normale esercizio degli impianti,

Oltre i componenti degli impianti elettrici, sono compresi tutti i materiali di uso e consumo necessari per la regolare manutenzione ordinaria degli impianti e per la riparazione di piccoli guasti, che si riscontreranno nel contesto delle operazioni come di seguito indicativamente descritti:

- .detersivi, pezzame e materiale per pulizie in genere, attrezzi di lavoro ed utensileria varia,
- .abbigliamento da lavoro e di protezione antinfortunistica.

COMPONENTE	TIPOLOGIA INTERVENTO	FREQUENZA	NOTE
Impianto	1. Controllo canalizzazioni a vista:	Annuale	
	- esame a vista delle canalizzazioni e scatole di derivazione a vista;		
	- fissaggio di coperchi, scatole di derivazione dei box a parete e/o a pavimento, con eventuale sostituzione di quelli rotti;		
	- rapporto controllo su scheda di manutenzione.		
	2. verifica linee di distribuzione e degli altri componenti degli impianti:	Biennale	
	- esame a vista delle linee canalizzazioni e scatole di derivazione a vista;	(Annuale solo	
	- controllo serraggi ed integrità di tutti i conduttori nei punti di partenza e d' arrivo;	per verifica	
	- verifica strumentale di isolamento dei conduttori;	strumentale	
	- rapporto controllo su scheda di manutenzione.	isolamento conduttori e relativo rapporto)	

Quadro Generale	1. Controllo ed eventuale sostituzione delle lampade di segnalazione:	Biennale	
e Quadri di	- esame a vista delle lampade di presenza rete e di segnalazione con verifica tramite		
Distribuzione	tasto di prova (se presente);		
Secondari	- controllo integrità della lampada con strumento di misura;		
	- rapporto controllo su scheda di manutenzione.		
	4. Controllo serraggio morsetti:	Biennale	
	- controllo serraggio conduttori su ogni singolo apparecchio di comando, protezione e segnalazione;		
	- controllo serraggio conduttori su ogni singolo morsetto presente sulla morsettiera di distribuzione;		
	- rapporto controllo su scheda di manutenzione.		
	7. Controllo intervento differenziali: - esame a vista apparecchiatura; - verifica intervento con tasto di prova; - controllo efficienza apparecchiatura con strumento di prova; - rapporto controllo su scheda di manutenzione. 8. Controllo intervento interruttori automatici di protezione: - esame a vista apparecchiatura; - prova manuale di sgancio e riarmo; - rapporto controllo su scheda di manutenzione.	Biennale (Mensile solo per verifica intervento con tasto di prova) Biennale	
	10. Verifica funzionamento trasformatori: - esame a vista apparecchiatura; - controllo efficienza apparecchiatura con strumento di prova; - rapporto controllo su scheda di manutenzione. 11. Pulizia delle parti interne ed esterne.	Biennale Biennale	
Lampade votive	1. Controllo ed eventuale sostituzione di lampade a led: - esame a vista lampada; - verifica tipo guasto; - sostituzione componente guasto; - rapporto su scheda di controllo manutenzione.	Annuale	Oltre la frequenza riportata qui a lato, l'intervento dovrà essere eseguito a richiesta dell'utente come disciplinato nel Capitolato e nel Regolamento

2. MANUTENZIONE ORDINARIA (A GUASTO O CORRETTIVA)

Sono interventi di manutenzione ordinaria a guasto o correttiva tutti quelli eseguiti sugli impianti di illuminazione votiva e relative apparecchiature, anche se non espressamente indicati nell'elenco che segue, richiesti per far fronte anche ad eventi accidentali i quali comportano la necessità di primi interventi, che comunque non modificano la struttura dell'impianto su cui si interviene e che quindi si rendessero necessari a ripristinare l'efficienza degli impianti, con la sola esclusione delle parti di impianto di una certa consistenza riportati nelle esclusioni (di cui al successivo punto 3):

1. sostituzioni, in caso di rottura, di scatole di derivazione e canalizzazioni a vista ovvero di coperchi di scatole incassate nelle murature;
2. sostituzioni, in caso di rottura, di contenitori per quadri elettrici o parti di essi;
3. sostituzione, in caso di rottura, di chiusini per pozzetti interrati sia in cls che in resina o similare;
4. sostituzione di interruttori magnetotermici o magnetotermici-differenziali e/o relè termici/contattori, trasformatori, fusibili (guasti o malfunzionanti) installati nei quadri elettrici;
5. sostituzione di strumenti di misura, spie e/o segnalatori luminosi, microcontatti, selettori a chiave (guasti o malfunzionamenti), ove presenti;
6. sostituzione di conduttori deteriorati e/o non più rispondenti alle normative di sicurezza vigenti per lo specifico impianto;
9. sostituzione di componenti di climatizzazione installati a bordo quadro;
10. sostituzione, in caso di rottura, di portalampada e lampada a led;

3. ESCLUSIONI

Opere e forniture per la sostituzione di:

1. canalizzazioni sottotraccia comprese le relative scatole di derivazione murate;
2. canalizzazioni interrate comprese i relativi pozzetti interrati;
3. canalizzazioni e scatole a vista per esigenze dell'Amministrazione Comunale.